



Notiziario settimanale n. 494 del 08/08/2014

09/08/2014: Anniversario del lancio della bomba atomica su Nagasaki avvenuto il 9 agosto 1945.

12/8/2014: Per non dimenticare: la strage nazi-fascista di Sant'Anna di Stazzema (LU) avvenuta il 12 agosto 1944

Allora è possibile: il governo spagnolo ha sospeso temporaneamente la fornitura di attrezzature militari ad Israele, in conseguenza del conflitto in corso a Gaza.

E' quello che la Rete italiana per il disarmo, e tutti i movimenti per la pace, chiedono al nostro governo, che invece tace, scandalizzandosi per il presunto "rapimento" di un soldato israeliano in una zona di guerra.

Quell'ipocrisia che spesso avvolge i paesi europei e gli USA quando è necessario affrontare il tema delle politiche di apartheid e pulizia etnica messe in atto da anni dal governo israeliano, ed ora concretizzate con il massacro e genocidio di Gaza.

Due pesi e due misure: capaci di reagire subito dinanzi al conflitto ucraino, applicando sanzioni al regime di Mosca, che certo non gode delle nostre simpatie, ma disposti a tollerare che il governo israeliano compia crimini di guerra e contro l'umanità, mantenendo in quella regione una situazione di conflitto permanente e violando le più elementari norme di diritto internazionale.

Dobbiamo dire basta a questa ipocrisia della politica italiana, europea e degli USA.

Gino Buratti

Editoriale

La morte bussava alla porta di casa. Il massacro infinito visto dalla Palestina (Nandino Capovilla)

Um Al-Amar, Striscia di Gaza,

La data non conta: ho vivissimamente il ricordo della visita alla bellissima scuola costruita dall'Ong italiana Vento di Terra con i finanziamenti della Cooperazione italiana e della Conferenza Episcopale. Sono circondato di bambini pieni di vita e fatico a convincerli a stare buoni mentre intervisto il presidente Massimo Annibale Rossi.

(fonte: BoccheScucite - Pax Christi)

Notiziario TV

Video

[Moni Ovadia - Gaza e la questione palestinese \(Moni Ovadia\)](#)



Appelli

Stop armi a Israele

Premi Nobel, artisti e intellettuali chiedono un immediato embargo militare ad Israele.

"All'instaurarsi di un rapporto di oppressione, la violenza ha già avuto inizio. Mai nella storia la violenza è partita dagli oppressi. ... Non ci sarebbero gli oppressi se non ci fosse stata prima una violenza per stabilire la loro sottomissione." Paulo Freire

(fonte: Sbilanciamoci Info)

Evidenza

[Basta guerre! Mai più vittime! Fermiamo la strage di Gaza. Per Pace, Libertà, Giustizia in Palestina e Israele, in Siria, Iraq, Libia, Afghanistan e Ucraina... Tutti a Firenze il 21 settembre \(Rete Italiana per il Disarmo, Rete della Pace, ICP, Sbilanciamoci\)](#)

Ci siamo mossi subito, reagendo alle prime azioni militari in Palestina ormai trasformate in una guerra cruenta, per chiedere che la ragione non cedesse ancora una volta il passo all'illogicità della violenza. In poche ore abbiamo stimolato azioni e mobilitazioni in tutta Italia, sentendo la voglia di persone, gruppi ed associazioni di riprendere un percorso troppe volte interrotto.

Abbiamo sostenuto l'intervento umanitario nell'emergenza, grazie al lavoro prezioso e fondamentale delle nostre realtà di cooperazione. Abbiamo avanzato richieste chiare per suggerire al nostro Governo di percorrere una strada di scelte coraggiose contro la guerra e per rimuoverne le cause, ricevendo un primo moto di ascolto.

[Conferenza Stampa del Ministero della Salute Gaza-Palestina \(Ministero della Salute Gaza-Palestina\)](#)

La mancanza di acqua, servizi igienico-sanitari sono causa dell'esplosione di malattie infettive a Gaza e minacciano la salute pubblica.

La popolazione civile di Gaza è in gravi difficoltà nell'accedere all'assistenza sanitaria, con solo 10 dei 56 Primary Health Care governative operative, solo 8 delle 22 cliniche dell'UNRWA aperte, mentre la maggior parte dei distretti sanitari delle ONG sono chiusi.

(fonte: Magda Tomei)

[Lettera aperta agli ebrei italiani \(Stefania Sinigaglia\)](#)

Sono un'ebrea italiana della generazione post-1945, ebrea da generazioni da parte di entrambi i genitori. Sento il bisogno impellente in queste ore di angoscia e di guerra tra Gaza Palestina e Israele di rivolgermi ad altri ebrei italiani perché non riesco a credere che non provino lo stesso sgomento e la stessa repulsione per la carneficina che Israele sta compiendo a Gaza.

Corsi di formazione

[L'essenziale è invisibile agli occhi \(Centro Nazionale Volontariato\)](#)

Tre giorni di dialoghi e approfondimento nel verde delle colline lucchesi, per affrontare le sfide future del terzo settore. Torna dal 5 al 7 settembre il seminario di formazione civile che il Centro Nazionale per il Volontariato e la Fondazione Volontariato e Partecipazione propongono per volontari, formatori, giornalisti, comunicatori e operatori del terzo settore, ma anche per tutti i cittadini impegnati nella sfera civile. Si svolgerà alla Villa del Seminario in località Arliano, a pochi chilometri dal centro di Lucca.

I temi del seminario

Il seminario ha l'obiettivo di approfondire, in ottica multidisciplinare, il contesto politico, sociale ed economico in cui opera il terzo settore. Un'occasione piacevole per leggere il tempo in cui viviamo con uno sguardo al futuro, per discutere ed interpretare i segni del cambiamento che ci sono pur in mezzo alle crisi che si sviluppano su molte dimensioni, per scambiarsi idee con l'intento di anticipare risposte e azioni innovative.

Approfondimenti

[Economia](#)

[Meccanismi di solidarietà per consumatori a basso reddito \(Paolo Menchini\)](#)

Nella definizione che TUAC ha dato dell'Economia Solidale troviamo scritto: "L'economia solidale è un sistema sociale ed economico che non genera disoccupazione, valorizza tutte le individualità, è equo nella ripartizione dei redditi e delle risorse [...]"

(fonte: Tutta un'Altra Città)

[Politica e democrazia](#)

[La profonda lezione politica del movimento dei movimenti G8 2001. Le ragioni di tredici anni fa, i torti dello stato, l'impegno di oggi \(Vittorio Agnoletto, Lorenzo Guadagnucci\)](#)

In queste giornate per noi così evocative, con tredici anni difficili alle spalle, due pensieri si sovrappongono. Uno riguarda la dimensione politica del movimento nato per contrastare il pensiero unico neoliberista, l'altro le



dinamiche repressive e di limitazione della democrazia. Questioni che si intrecciano e che sono oggi il fondamento di una nuova consapevolezza.

(segnalato da: [Marcello De Gregorio](#))

Questione di genere

Dibattito sull'obiezione di coscienza: "Il Consiglio d'Europa difende la Libertà di coscienza" (Stefano Barotti)

Se possibile, giusto per un piccolo contraddittorio all'inserzione "Diritto e dovere, obiezione e aborto" presente nell'ultima edizione, allego per la pubblicazione un Atto del Consiglio d'Europa in riferimento alle violazioni del Diritto all'Obiezione di Coscienza.

Non ho voglia di intavolare una discussione con l'Autrice dell'articolo sopra citato, ma mi chiedo come mai la Legge 194 venga ora considerata non più valida. Non sono bastati 2 referendum a "ratificarla"?

L'articolo 9 citato nella "recensione" è sempre stato presente fin dalla approvazione della Legge, per cui perché insinuare che "l'obiezione di coscienza sia diventata uno strumento politico, diffuso e promosso soprattutto da cattolici ed esponenti del Movimento per la vita. Costoro, dopo il fallimento del referendum abrogativo del 1981, hanno abbandonato la strategia d'assalto, preferendo invalidare dall'interno la legge 194, utilizzando le scappatoie presenti nella stessa per raggiungere i loro obiettivi, ovvero per impedire alle donne l'accesso alla contraccezione e all'interruzione volontaria di gravidanza".

Il tutto a completamento della informazione fornita da AADP in merito all'Obiezione (quella di Coscienza è stata spessissimo qui propagandata) e alla Nonviolenza (concetto spesso non applicato alla violenza ideologica).

Ringraziando per l'attenzione, saluto tutti.

(fonte: [Stefano Barotti](#))

Società

L'insostenibile narcisismo dell'essere contemporaneo (Mario Pianta)

Dis-connessi/Renzi, cogliendo lo «spirito del tempo», conquistato il vertice Pd ha fatto della rottura tra libertà e uguaglianza il suo primo intervento pubblico. Cerchiamo di essere ancora, con Aristotele, «animali sociali»

(fonte: [Sbilanciamoci Info](#))

Stili di vita

La scomparsa dello sguardo (Paolo Mottana)

Guardandomi in giro non trovo più sguardi. Né quelli apatici di chi rotola mesto al lavoro. Né quelli garruli di chi rimugina una qualche fortuna. Né quelli torvi di chi odia il prossimo (e anche il distante), né quelli curiosi di chi ti esplora con attenzione, né quelli timidi di chi guarda di sfuggita, obliquamente, o, talora, in tralice. La verità è che l'esperienza di guardare ed essere guardati è totalmente tramontata. Non perché si sia diventati ciechi. Assolutamente no. Semmai perché gli occhi sono stati ingoiati da quei prodigiosi apparecchi che sono i moderni cellulari. Piccoli, maneggevoli e potentissimi strumenti di alienazione terminale dello sguardo.

(fonte: [Comune-info](#))

Novo Modo

Nasce a Firenze una nuova iniziativa culturale: Novo Modo. Responsabilità di tutti. L'evento sarà un momento di confronto per far crescere idee, progetti e proposte sulle grandi sfide del futuro.

Nuove sfide e un mondo in continua e rapida evoluzione ci impongono di saper cogliere le novità e la capacità progettuale di tante esperienze e pensieri capaci di disegnare un futuro di equità e giustizia.

Non basta riflettere sui nostri consumi, dobbiamo interrogarci sui modelli di produzione, su quali beni e servizi siano necessari nel prossimo futuro, su quali forme di economia, di politica, di società, vogliamo provare a costruire con il nostro agire quotidiano.

Questo e molto altro sarà Novo Modo...

(fonte: [ACLI](#) , [ARCI](#), [Banca Popolare Etica](#), [Caritas Italiana](#), [CISL](#), [Fondazione Culturale Responsabilità Etica](#), [Legambiente](#) - segnalato da: [Marina Amedei](#))

Festival della mente: Sarzana 29-30-31 agosto (Fondazione Cassa di Risparmio di Sarzana, Comune di Sarzana)

Dal 29 al 31 agosto la città di Sarzana sarà animata da 60 relatori e 39 incontri - tra conferenze, spettacoli e workshop - sul tema della creatività e dei processi creativi. Inoltre 21 eventi (50 con le repliche) tra spettacoli e laboratori per bambini e ragazzi.

Palestina e Israele

Gaza: massacro di civili, Italia interrompa la fornitura di armi ad Israele (Emergency)

Mentre viene annunciata una nuova tregua umanitaria, Emergency guarda con dolore e indignazione il bilancio degli attacchi contro i civili e le gravi violazioni del diritto umanitario compiute a Gaza nell'ambito dell'operazione "Protective Edge". A oggi si contano almeno 1.800 morti palestinesi (per il 70% civili, secondo le Nazioni Unite) e 67 vittime in Israele (tra cui 3 civili).

Se i Palestinesi fossero umani (Santiago Alba Rico)

Riconoscere ai Palestinesi un "desiderio di vendetta" significherebbe ammetterne l'umanità. Israele non può farlo. La sua reazione all'aggressione nemica può invece essere "sproporzionata" proprio perché umana. Non si tratta solo di razzismo ma di calcolo politico: aprire il conflitto alla categoria della storia vuol dire mettere in discussione l'indipendenza e il carattere "ebraico" di uno Stato che, per definizione, è autogeno, s'è generato da sé. Ogni attacco palestinese è pertanto sempre il primo, apre tutte le risposte e si basa sul male, sull'antisemitismo dei suoi autori.

(fonte: Comune-info)

La disfatta morale di Israele ci perseguiterà per anni (Amira Hass)

Se la vittoria si misura in base al numero dei morti, allora Israele e il suo esercito sono dei grandi vincitori. Da sabato, quando ho scritto queste parole, a domenica, quando voi le leggete, il numero [dei morti palestinesi] non sarà più di 1.000 (di cui il 70-80% civili), ma anche di più [sono 1200, ndt].

(fonte: Nena - news)

Il più grande di loro aveva 11 anni (Andrea Bernardi)

Era come se i colpi sparati dalla nave militare israeliana li seguisse. Urlavano, con le mani alzate. Il più grande di loro aveva 11 anni. Ma nella guerra non esiste età per morire. Soprattutto se la guerra è a Gaza, dove non c'è nessun posto per nascondersi, nessun confine da attraversare per scappare dalle esplosioni, nessun contrabbandiere da pagare per poter fuggire dal mare verso le coste europee.

(fonte: Unimondo newsletter)

C'è del metodo in questa follia (Amira Hass)

C'è del metodo in questa follia. E il cieco rifiuto di Israele di comprendere la portata della vendetta che sta portando avanti a Gaza ha una sua logica. L'intera nazione è un esercito. L'esercito è la nazione. Entrambi sono rappresentati da un governo ebreo-democratico e da mezzi d'informazione fedeli, e tutti quanti lavorano insieme per vendicarsi dei traditori palestinesi, la cui colpa è quella di non riconoscere l'assoluta normalità della situazione.

(fonte: Internazionale - segnalato da: Marina Amadei)

Costruire la "banca del tempo" a Massa (Tutta un'Altra Città)

Che cos'è?

La Banca del Tempo è una banca senza soldi, dove ci si scambia un altro bene prezioso: il Tempo. Vi si deposita la propria disponibilità a scambiare saperi, servizi, beni e piccoli favori con gli altri aderenti, utilizzando il proprio Tempo come unità di misura. La quantità di Tempo che si decide di scambiare varia a seconda della possibilità d'impegno delle persone e dal momento della vita. L'importante è tornare in pari nel proprio conto-Tempo.

(segnalato da: Paolo Menchini)



Volontariato: dal 2002 in Toscana investiti 20 milioni di euro per finanziare 753 progetti promossi dalle associazioni: Un libro racconta i 10 anni del bando Cevot "Percorsi di Innovazione" (CESVOT)

Dal 2002 in Toscana sono stati finanziati 753 progetti per un totale di oltre 20 milioni di euro. E' il bilancio di 10 anni del bando "Percorsi d'innovazione" dedicato alle associazioni di volontariato del territorio regionale, finanziato dalle fondazioni bancarie della Toscana e promosso da Cevot in collaborazione con Coge Toscana, Forum Toscano del Terzo Settore, Consulta regionale del Volontariato e Consulta regionale fondazioni bancarie della Toscana.

(fonte: CESVOT)